

Codice A1903A

D.D. 1 febbraio 2018, n. 26

D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 - D.D. n. 467 del 14/07/2015 - Programmazione 2014-15 - Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di "Programmi di Qualificazione Urbana - Percorsi Urbani del Commercio". Autorizzazione all'erogazione della quota a saldo a fondo perduto a favore del Comune di Bra (CN).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Ai sensi della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. e della L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. è stato istituito il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, di seguito denominato Fondo, articolato in apposite sezioni corrispondenti alle diverse tipologie di intervento. Con successivi provvedimenti della Giunta regionale sono state istituite le sezioni del Fondo denominate "Artigianato", "Commercio" e "Emergenze".

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. n. 17 del 26/07/2007 ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in data 2/04/2010 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.". In attuazione della predetta deliberazione è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle richiamate sezioni del Fondo.

Il Documento di Programmazione Economico Finanziaria regionale (D.P.E.F.R.) per il triennio 2013-2015 pianifica le linee strategiche di sviluppo del commercio ed individua le Azioni di Governo, per ciascuna delle quali sono state individuate apposite Aree di Intervento.

Nell'ambito dell'Azione di Governo Competitività, Area di Intervento Industria e Internazionalizzazione, il D.P.E.F.R. prevede interventi volti a sostenere le attività di valorizzazione dei luoghi del commercio, di contrasto alla desertificazione commerciale e di mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli ed interventi di riqualificazione del sistema fieristico regionale.

La L.R. n. 28/99 all'art. 18, comma 1, lettera a), prevede il sostegno di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli Enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione dei centri commerciali naturali.

La D.C.R. 29/10/1999, n. 563-13414, modificata dalla D.C.R. 23/12/2003, n. 347-42514, dalla D.C.R. 24/3/2006, n. 59-10831 e dalla D.C.R. 21/11/2012, n. 191-43016 ha disciplinato gli "Indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31/3/98, n. 114" e, all'articolo 18 del relativo Allegato A, ha definito gli interventi per la valorizzazione degli addensamenti commerciali urbani e per il recupero delle piccole e medie imprese nonché i contenuti del Programma di Qualificazione Urbana (P.Q.U.).

Con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la Sezione del Fondo denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio" con trasferimento, a titolo definitivo, di parte delle risorse della Sezione Commercio per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00.

Nella Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” del Fondo confluisce, altresì, a titolo definitivo, ai sensi dell’art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 18/12/2012, una quota pari al 25% degli oneri aggiuntivi previsti, ai sensi dell’art. 3 comma 3 bis della L.R. n. 28/99 e s.m.i., per il rilascio delle autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita.

In attuazione della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, con la Deliberazione n. 21-6840 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi a quattro Misure così definite:

- Misura 1 - Riqualficazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali;
- Misura 2 - Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche;
- Misura 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunale, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche;
- Misura 4 - Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti.

La D.G.R. n. 21-6840 del 9/12/2013 destina le risorse a disposizione sulla Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” in base alla seguente ripartizione:

- alla programmazione 2013-14 Euro 8.000.000,00;
- alla programmazione 2014-15 Euro 4.000.000,00;
- alla programmazione 2015-16 Euro 3.000.000,00.

Al fine di integrare gli interventi di cui sopra, volti al sostegno del commercio su area pubblica, con misure volte a sostenere il commercio in sede fissa, la deliberazione di Giunta regionale n. 20-587 del 18/11/2014 ha individuato ed approvato i criteri e le modalità per l’accesso alla Misura 5:

- Programmi di Qualificazione Urbana ovvero i Percorsi Urbani del Commercio rivolta ai Comuni polo, sub-polo e intermedi di cui alla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i.

La Misura 5 è volta a:

- valorizzare i luoghi del commercio ed in particolare i *Percorsi urbani del commercio*, attraverso la riqualficazione urbanistica-commerciale dei luoghi naturali del commercio urbano, quali sedi naturali di attività commerciali ed economiche in senso lato; il termine “naturale” rimanda al concetto di spontaneità, tradizione e storia dei luoghi del commercio cittadino;
- sostenere e contribuire al rilancio dell’identità dei luoghi e percorsi naturali del commercio;
- favorire e sostenere il commercio di vicinato e quindi le micro e piccole imprese del commercio in sede fissa, nell’ottica anche di garantire al cittadino consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani, a causa del quale si può avere una forte perdita identitaria, dunque culturale in senso lato;
- favorire la creazione dei cosiddetti “centri commerciali naturali”, ritenendo che essi possano costituire una reale alternativa alla grande distribuzione organizzata;
- sviluppare la competitività dei “centri commerciali naturali” rispetto alla grande distribuzione organizzata, assicurando complementarietà e integrazione anche rispetto agli esercizi su area pubblica dei mercati urbani;
- favorire l’esigenza di adottare misure volte alla tutela dell’ambiente e del consumatore, anche in linea con le politiche comunitarie in materia.

Con la D.D. n. 814 del 26/11/2014 si è provveduto ad approvare ed emanare il bando per l’accesso alla Misura 5 ed il fac-simile di domanda.

Con la D.D. n. 467 del 14/07/2015 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate dai Comuni per la Misura 5. Sono state ammesse a finanziamento undici istanze per un totale complessivo di Euro 4.967.621,86 e, tra le altre, il progetto di riqualificazione di via Principe di Piemonte e via Vittorio Emanuele II di Bra per un importo pari ad Euro 500.000,00.

Alla Misura 5 della programmazione 2014-15 sono stati destinati Euro 4.000.000,00 a cui sono state aggiunte le risorse non utilizzate nella precedente programmazione (a titolo esemplificativo per ribassi d'asta, rinunce, revoche) per un totale di 4.967.621,86.

Contestualmente con lo stesso atto, ai sensi della D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014, è stato disposto l'utilizzo delle eventuali economie di spesa a favore delle successive programmazioni.

Per gli interventi di cui alla Misura 5 è previsto un finanziamento al 100% dell'investimento complessivo ammesso, a valere sulla Sezione del Fondo denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio", secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014, come sotto specificato:

- una quota a rimborso pari al 40% dell'importo ammesso e rideterminato a seguito del ribasso d'asta
- una quota a rimborso pari al 40% dell'importo ammesso e rideterminato a seguito di presentazione dello stato di avanzamento dei lavori per almeno il 40% dell'importo contrattuale
- una quota a fondo perduto fino al 20% dell'importo eventualmente rideterminato a consuntivo.

Con le note prot. n. 13280/A1903A del 9/08/2016 e n. 13608/A1903A del 23/08/2016 il Comune di Bra ha trasmesso copia del contratto d'appalto, del verbale di inizio e consegna lavori e ulteriore documentazione integrativa.

Esaminata la documentazione prodotta dal Comune di Bra, con la D.D. n. 515 del 9/09/2016 si è provveduto ad autorizzare Finpiemonte S.p.A. al pagamento della prima quota a rimborso pari al 40% dell'importo complessivo rideterminato in seguito alla gara d'appalto pari a Euro 200.000,00, sulla base di quanto contenuto nelle voci di spesa ammissibili previste nel bando di cui alla D.D. n. 814/2014 nonché della determinazione n. 467/2015 di ammissione a finanziamento sopra richiamate.

Con la nota prot. n. 18558/A1903A del 17/11/2016 il Comune di Bra ha trasmesso copia della determinazione del Responsabile del Servizio relativa alla approvazione del primo stato di avanzamento dei lavori e relativi certificati di pagamento.

Esaminata la documentazione prodotta dal Comune di Bra, con la D.D. n. 756 del 5/12/2016 si è provveduto ad autorizzare Finpiemonte S.p.A. al pagamento della seconda quota a rimborso pari al 40% dell'importo complessivo rideterminato in seguito alla gara d'appalto pari a Euro 200.000,00, sulla base di quanto contenuto nelle voci di spesa ammissibili previste nel bando di cui alla D.D. n. 814/2014 nonché della determinazione n. 467/2015 di ammissione a finanziamento sopra richiamate.

Tutto ciò premesso,

vista la nota ns. prot. n. 28898/A1903A del 21/12/2017 con la quale il Comune di Bra ha trasmesso la rendicontazione finale;

esaminata la documentazione prodotta dal Comune di Bra (CN) ai fini dell'erogazione della quota a saldo a fondo perduto, sulla base di quanto contenuto nelle voci di spesa ammissibili previste nel bando di cui alla D.D. n. 814/2014 nonché della determinazione n. 1028/2015 di ammissione a finanziamento sopra richiamate;

ritenuto pertanto di procedere all'autorizzazione della erogazione della quota a saldo a fondo perduto, così come meglio descritto nella scheda n. "1" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, indicante l'importo da erogare pari ad Euro 100.000,00;

preso atto che il quadro economico finale ammonta ad Euro 1.025.766,11 e che, pertanto, non si producono economie rispetto all'agevolazione concessa pari a Euro 500.000,00;

vista la L. n. 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 recante "L.R. n. 28/99 e s.m.i., art. 18, comma 1, lettera a) – L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. – Approvazione criteri e modalità per la Misura 5 di sostegno ai Comuni per la realizzazione di "Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio";

considerato che l'attuazione della D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio regionale;

vista la D.D. n. 814 del 26/11/2014 recante "D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014. Programmazione 2014-15. Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di "Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio" - Approvazione del Bando e del fac-simile di domanda";

vista la D.D. n. 467 del 14/07/2015 recante "D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014. D.D. n. 814 del 26/11/2014. Approvazione della graduatoria relativa alla Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di "Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio";

vista la D.D. n. 515 del 9/09/2016 recante "D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 – D.D. n. 467 del 14/07/2015 – Programmazione 2014-15 - Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di

“Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio”. Autorizzazione all’erogazione della prima quota a rimborso a favore del Comune di Bra (CN)”;

vista la D.D. n. 756 del 5/12/2016 recante “D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 – D.D. n. 467 del 14/07/2015 – Programmazione 2014-15 - Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di “Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio”. Autorizzazione all’erogazione della seconda quota a rimborso a favore del Comune di Bra (CN)”;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal bando;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

1. di approvare la scheda n. “1” relativa al Comune di Bra allegata al presente atto, riportante il quadro economico finale;
2. di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al pagamento della quota a saldo a fondo perduto per un importo pari ad Euro 100.000,00 a favore del Comune di Bra, utilizzando le risorse assegnate alla Misura 5, che sono disponibili sulla Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio”, secondo quanto statuito con la D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014, con la D.D. n. 814/2014 e con il presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Responsabile del Settore
Dott. Claudio Marocco

Allegato

MISURA 5: Programmi di Qualificazione Urbana - "Percorsi urbani del commercio" - Comuni ammessi e finanziati ai sensi della D.D. n. 814/2014**Comune di Bra (CN)**

Luoghi di intervento	quadro economico di spesa ammessa						TOTALE SPESA AMMESSA	
	lavori a base d'asta	manodopera non soggetto a ribasso	oneri di sicurezza	IVA del 22%	Spese tecniche max.12% (IVA e oneri compresi)	somme a disposizione		
Dati approvati con D.D. n. 467 del 14/07/2015	via principe di Piemonte e via Vittorio Emanuele II ^c	€ 819.568,85	€ -	€ 4.565,25	€ 181.309,50	€ 53.349,76	€ 41.206,70	€ 1.100.000,00
spesa massima								500.000,00

Luogo di intervento	quadro economico di spesa ammessa						TOTALE SPESA CONCESSA	
	lavori a base d'asta	manodopera non soggetto a ribasso	oneri di sicurezza	IVA del 22%	Spese tecniche max.12% (IVA e oneri compresi)	somme a disposizione		
Verifica progetto esecutivo	via principe di Piemonte e via Vittorio Emanuele II ^o	€ 819.568,85	€ -	€ 4.565,25	€ 181.309,50	€ 53.349,76	€ 41.206,70	€ 1.100.000,00
notifica del 23/11/2015	via principe di Piemonte e via Vittorio Emanuele II ^o	€ 819.568,85	€ -	€ 4.565,25	€ 181.309,50	€ 53.349,76	€ 41.206,70	€ 1.100.000,00
spesa massima								500.000,00

riquantificazione spesa ammessa

Imp. lavori a base d'asta concesso	€	819.568,85
ribasso d'asta		3,500%
importo manodopera non soggetto a ribasso	€	-
oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€	4.565,25
IMPORTO CONTRATTUALE	€	795.449,19
I.V.A. sui lavori	€	174.998,82
Spese Tecniche (+ i.v.a + oneri)	€	53.349,76
somme a disposizione	€	41.206,70
totale contributo ammissibile post-contratto	€	1.065.004,47
contributo massimo concesso	€	500.000,00
quota 1° acconto 40%	€	200.000,00

(nota 1)

1° economia € -

(nota 1) : aggiudicazione con D.D. 23 del 27/04/2016 con procedura offerta economicamente più vantaggiosa con migliorie anche per il percorso individuato- contratto rep. 18613 del 8/06/2016 con Ditta GIUGGIA COSTRUZIONI s.r.l. di Villanova Mondovì (CN) -

Comune di Bra (CN)

Verifica stato avanzamento lavori	VERIFICA soglia del 40% di importo contrattuale	importo lavori 1° stato d'avanzamento nota 2	manodopera non soggetto a ribasso	oneri di sicurezza				TOTALE STATO AVANZAMENTO
stato d'avanzamento a tutto il 26/09/2016	€ 318.179,68	€ 629.210,86		€ 4.043,44				€ 633.254,30

quota 2° acconto 40% € **200.000,00**

importo superiore al 40% dell'importo contrattuale

quota a rimborso pari all'80% del finanziamento rideterminato

€ **400.000,00**

(nota 2) : presa d'atto 1° stato avanzamento lavori e liquidazione fatture dei certificati di pagamento n.1 e n.2 con determinazione del responsabile della ripartizione lavori pubblici n. 380 del 13/10/2016

Importo lavori concesso -- importo lavori da stato finale del 20/04/2017 è maggiore	€	795.449,19	(nota 3)
I.V.A. sui lavori effettuati	€	174.998,82	
Spese Tecn. consuntivo (+ i.v.a + oneri)	€	53.349,76	(nota 4)
somme a disposizione	€	1.968,34	(nota 5)
totale post-Contabilità Finale	€	1.025.766,11	
contributo massimo concesso	€	500.000,00	2° economia € -
a dedurre 1° acconto del 40%	€	200.000,00	
a dedurre 2° acconto del 40%	€	200.000,00	
somma da liquidare a saldo	€	100.000,00	

(nota 3) : Certificato di ultimazione lavori in data 10/04/2017. .L'importo dei **lavori ammessi** è rendicontato nel Certificato di Regolare Esecuzione approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile della Ripartizione Lavori Pubblici n. 476 del

(nota 4) : L'importo delle **spese tecniche** sono liquidate con determinazioni dirigenziale del responsabile della ripartizione lavori pubblici nn. 177 del 30/03/2015, 354 del 31/08/2017 e 471 del 15/11/2017.

(nota 5) : L'importo delle **somme a disposizione** sono liquidate come segue: per pubblicazione bando di gara e pubblicazione esito gara con determinazioni dirigenziale del responsabile della ripartizione lavori pubblici nn.14 del 19/01/2016 e 177 del 05/05/

dichiarazione di vincolo di destinazione d'uso per 5 anni con determinazione del Responsabile della Ripartizione Lavori Pubblici n. 476 del 16/11/2017